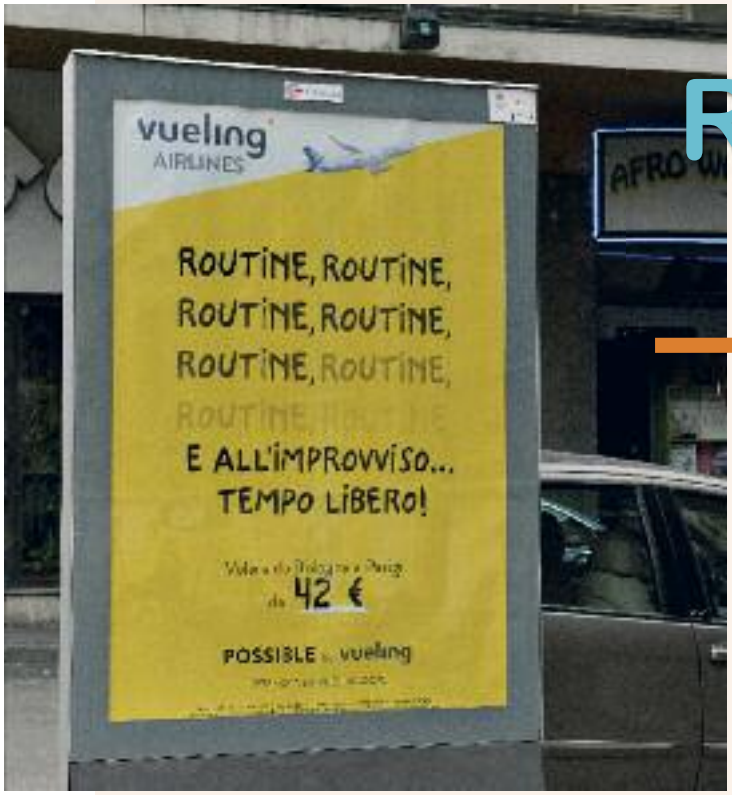

Routine e... volo

Non so a voi, ma a me non succede spesso di fermarmi a meditare davanti a un cartellone pubblicitario. In genere viaggio così di fretta che neanche vi presto attenzione. Ma davanti a questo ho dovuto fermarmi.

Routine, tempo libero: una proposta per sfuggire al... quotidiano e volare nel... sogno! Attrae! Del resto, chi non ha sentito qualche volta il peso di giornate che sembrano tutte uguali, di impegni lavorativi e familiari che richiedono presenza e rinuncia di tante cose? L'estate, il tempo delle vacanze diventano il sogno, appunto, di tutto un anno di routine.

Tuttavia, a me è venuto da pensare: cosa sarebbe la nostra vita senza questa "routine"? Cosa sarebbe il fiume se non avesse gli argini che lo conducono, giorno dopo giorno, verso il mare? O la terra stessa se non girasse "routinariamente" attorno al sole? L'acqua mantiene la sua freschezza, forza e utilità proprio scorrendo minuto per minuto nei suoi argini; la terra continua a ricevere e dare vita perché segue fedelmente la sua orbita. E noi?

Anche noi siamo nutriti e arricchiti da ciò che viviamo tutti i giorni. Anche noi siamo aiutati a essere veramente noi stessi da ciò che riempie le nostre ore, anche se sembrano monotone. Se ci soffermiamo a guardare con occhi diversi, liberi, i vari aspetti della nostra vita, ci rendiamo conto di quanto preziose sono le piccole cose di ogni giorno di cui spesso sentiamo solo la fatica. Di quanto importanti sono le persone che abbiamo accanto e che, addirittura, a volte pensiamo di non amare più.

L'estate, che ci allarga il cuore per la possibilità di avere momenti di riposo e sollievo, ci aiuti anche a ringraziare Dio per tutto ciò che viviamo, riceviamo e facciamo durante l'anno, e ci prepari così a riprendere il "volo" nella routine con gratitudine e gioia.

Paola Bergami